



Area COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

L'impegno quotidiano del Gruppo Abele nell'ambito della cooperazione internazionale è teso a migliorare la vita delle persone, eliminare discriminazioni e disuguaglianze, tutelare i diritti di chi vive ai margini, promuovere l'incontro di culture diverse valorizzando lo scambio di saperi. Collaboriamo con Ong e associazioni locali che condividono i riferimenti che ci guidano, lavorando in rete per dare maggiore forza alle azioni messe in campo. Il Gruppo Abele è presente da 38 anni nella città di Grand Bassam, in Costa d'Avorio, con un progetto di alfabetizzazione e formazione professionale per giovani e donne in difficoltà, ma anche col coinvolgimento dell'intera popolazione in attività ricreative, sportive, culturali e servizi di sostegno alle fasce più deboli.

// COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(+39) 011 3841042

coop.internazionale@gruppoabele.org

[gruppoabele.org](https://www.gruppoabele.org)

> cosa facciamo > cooperazione internazionale

Il Gruppo Abele in Africa

La **COMMUNAUTÉ ABEL** di Grand Bassam, in Costa d'Avorio, è la prima esperienza in Africa del Gruppo Abele. Nasce nel 1983 in collaborazione con il Ministero di Grazia e Giustizia ivoriano per offrire una possibilità di accoglienza e reinserimento sociale a numerosi minori carcerati. Negli anni il progetto si è ampliato e oggi si rivolge a tutti coloro che vivono situazioni di particolare disagio ed emarginazione. Il progetto Communauté Abel si articola in tre strutture differenti: il **Centre Abel**, il **Carrefour Jeunesse** e il **Centre de Documentation, recherche et formation (Cdrf)**. L'asse portante è costituito dall'attività educativa: animazione, ascolto, accoglienza anche residenziale, formazione professionale e inserimento lavorativo, assistenza sanitaria e alimentare, corsi di alfabetizzazione e di francese rappresentano strumenti diversi con l'obiettivo unico di accompagnare i ragazzi verso un'autonomia che parta, innanzitutto, dal reinserimento all'interno del tessuto familiare e sociale.



Le azioni della Communauté Abel sono principalmente focalizzate su Grand Bassam e i villaggi limitrofi, ma le attività di animazione e sensibilizzazione sono frequentemente "esportate" negli altri centri della regione Sud Comoé.

16.320 PASTI EROGATI

798 VISITE MEDICHE EFFETTUATE

285 DOSSIER TRATTATI DALLO SPORTELLINO D'ASCOLTO

595 PARTECIPANTI AI CORSI DI ALFABETIZZAZIONE ESTERNI E INTERNI

25 RAGAZZI ACCOLTI AL CENTRE ABEL
7 MINORI IN CONFLITTO CON LA LEGGE

193 ISCRITTI AI CLUB SPORTIVI
(arti marziali, basket e calcio)

40 RAGAZZE ACCOLTE AL CARREFOUR JEUNESSE

11.902 PRESENZE ALLA BIBLIOTECA

41 RAGAZZI/E INSERITI PRESSO I MASTRI ARTIGIANI FORMATORI

800 GIOVANI PARTECIPANTI AI DIBATTITI ORGANIZZATI DALLA BIBLIOTECA
(temi principali: questione di genere, migrazioni, scuola)

120 CASI SEGUITI DALL'ESPACE MÈRES FILLES (SPAZIO MAMMA-BIMBO)

1.045 FREQUENTATORI DELLA SALA INFORMATICA

35 BAMBINI ACCOLTI ALLA PETITE ENFANCE (SCUOLA DEDICATA A BIMBI PICCOLI)

PROGETTI & PARTNERSHIP

AGRIVERDE. Un ettaro di terreno coltivato secondo i dettami dell'agricoltura biologica, che possa diventare un esempio di imprenditoria sociale ed economia circolare. È questo l'esperimento che si sta tentando al Centre Abel, grazie al sostegno della Fondazione King Baudouin Foundation, Fondazione Moringa e Consiglio Regionale del Sud Comoé. Attrezzato con sistema di irrigazione goccia a goccia e gravitazionale, pompa idraulica a pannelli solari, compostiera e biodigestore, il campo produce ortaggi per le mense ed accoglie i contadini locali che vogliono imparare le tecniche di coltivazione attraverso la lotta integrata e la produzione di fitosanitari naturali.



UNA BELLA IMPRESA! Con il sostegno della Fondazione Peppino Vismara, abbiamo potuto implementare il nostro atelier di produzione di cioccolato equo e solidale: grazie all'acquisto di un nuovo macchinario, all'iscrizione al registro di commercio e a quello delle imposte, alla formazione in imprenditorialità ai giovani che lo gestiscono e alla redazione del business plan, è ormai un'impresa sociale che impiega stabilmente 5 persone e ne ha potute formare altre 4 nel 2019.

PROJEUNES

Continua la collaborazione con l'Ong americana Irc, Fondazione Mastercard e Schneider Electric per la formazione professionale in elettricità e installazione e manutenzione di pannelli solari. Nel 2019, 30 giovani hanno ottenuto il diploma e 35 hanno iniziato il corso che si concluderà il prossimo anno.



PARLE *Participation des enfants en Afrique pour un Réseau de Lutte contre l'Exploitation sexuelles.* Il progetto, sviluppato da Ecpat France in collaborazione con 10 partner in diversi Paesi africani, mira a ridurre la vulnerabilità dei minori rispetto allo sfruttamento sessuale, rinforzando in particolare la loro partecipazione ai programmi di prevenzione e protezione a livello nazionale e internazionale. Il progetto è cofinanziato da Afd. Nel corso del progetto, della durata di due anni e che si concluderà a giugno 2020, 136 ragazze uscite dal circuito del *sexe de survie*, hanno beneficiato di: presa in carico alimentare e sanitaria, sostegno psicosociale, alfabetizzazione, formazione professionale, finanziamenti per l'avvio di attività generatrici di reddito, formazione sui diritti delle donne e sulla pianificazione familiare.



Protéger et promouvoir les droits des enfants dans 6 quartiers à forte concentration d'enfants des rues et autres enfants vulnérables à Abidjan.

In collaborazione con Save the Children e l'ong ivoriana SoS Violence sexuelle, 36 giovani (9 ragazzi e 27 ragazze, tra i 14 e i 18 anni) provenienti dai quartieri precari di Abidjan sono stati accolti alla Communauté Abel per seguire un percorso di reinserimento sociale della durata di 6 mesi.



ARTEMISIA. L'artemisia è una pianta medicinale, tradizionalmente utilizzata per la cura della malaria. Grazie alla collaborazione con l'ONG Maison de l'artemisia, al Centre Abel si è cominciato a coltivare un piccolo appezzamento con questo arbusto che, una volta essiccato e sminuzzato è usato in infusione. Con il contributo di Fraternità Missionaria Onlus di Cadoneghe (PD), si è acquistato un mulino e allestito uno spazio per la lavorazione del prodotto.

SALA MULTIMEDIALE. Nel 2019, Know How Solidale ci ha permesso di rinnovare la dotazione della sala multimediale e ampliare così la nostra offerta formativa in alfabetizzazione informatica. Il numero dei partecipanti ai nostri corsi è infatti aumentato dai 235 del 2018 ai 1.045 dello scorso anno.



Si ringraziano infine il Ministero della Giustizia ivoriano, che da sempre ci appoggia per il reinserimento sociale dei minori in conflitto con la legge, e l'Associazione Vinovo for Africa e il Comune di Vinovo, che da oltre 10 anni sostengono le nostre attività di alfabetizzazione.

OBIETTIVI PER IL 2020

- **Start up 2.** Dopo il successo del progetto finanziato dal Ministero degli Interni italiano, che ha permesso l'attivazione di 6 start up d'impresa al fine di scoraggiare l'emigrazione dalla Costa d'Avorio, abbiamo deciso di continuare. Grazie al contributo di Regione Piemonte, Comune di Vinovo e dell'Associazione Vinovo for Africa, saranno attivate 3 nuove start up tutte al femminile nel settore della trasformazione agroalimentare. In collaborazione col Comune di Grand Bassam, inoltre sarà realizzato un incubatore di imprese che possa continuare a seguire e sostenere le start up anche dopo la conclusione del progetto.
- **Atelier delle arti e dei mestieri della scena.** Grazie alla donazione della fotografa ivoriana Joana Choumaly, la sala giochi del Carrefour Jeunesse sarà trasformata in uno spazio dedicato all'apprendimento e alla pratica della danza, del teatro e della musica. La sala è dedicata alla memoria del nostro maestro di musica, Corneil Bobias.
- **Viaggi Solidali.** Inserimento della visita alla Communauté Abel (alla scoperta del progetto Choco+) nel catalogo delle proposte di Viaggi Solidali.



Questa piccola storia rappresenta chiaramente la ragione, il senso profondo del nostro lavoro...

Nell'ambito del progetto PARLE contro lo sfruttamento sessuale realizzato dalla Communauté Abel in collaborazione con Ecpat internazionale, abbiamo organizzato un corso di formazione sulla tematica dei diritti della donna, la loro possibile violazione e sui mezzi di ricorso. Le ragazze che hanno partecipato al corso, hanno dovuto sostenere un test di ingresso e un piccolo esame finale per verificare cosa avevano imparato dalle lezioni date. Beh, una di queste ragazze, due settimane dopo la formazione, ha permesso di evitare un matrimonio precoce e forzato nel suo quartiere.

Infatti, un'amica di 15 anni le aveva confidato che la sua famiglia l'aveva promessa in matrimonio a un uomo molto più grande. Era disperata e non sapeva come scappare. La ragazza ha contattato il nostro educatore di strada che ha presentato la situazione al centro sociale di Grand Bassam. Insieme, con il sostegno della polizia, siamo potuti intervenire ed evitare il matrimonio.

Una grande gioia per la ragazza e le sue amiche che con la Communauté Abel hanno quindi deciso di creare un'associazione informale chiamata "Le sentinelle dei diritti" con l'obiettivo di segnalare tutte le violazioni dei diritti delle ragazze a Grand Bassam. Per noi l'orgoglio di una missione compiuta.

Francesca Piccinini, operatrice della Communauté Abel in Costa d'Avorio